

# **UNIONE NOVARESE 2000**

## **Unione dei Comuni di Caltignaga - Fara Novarese - Briona**

Deliberazione n. 57

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA dell'UNIONE**

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DEL C.D. "BARATTO AMMINISTRATIVO", DI CUI ALL'ART. 24, L. N. 164/2014.**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **9.45** nella sala Giunta del Comune di Caltignaga, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
1	GARONE RAFFAELLA Presidente	X	-
2	BORIANI MAURIZIO Assessore	X	-
3	PROLO ENNIO Assessore	X	-
	Totale n.	3	-

Partecipa alla riunione il Segretario dell'Unione, Dott. Francesco Lella ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 31 del vigente Statuto.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, la dott.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

G.U. n. 57 del 28/09/2015

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DEL C.D. "BARATTO AMMINISTRATIVO", DI CUI ALL'ART. 24, L. N. 164/2014.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che:

- l'art. 24, L. n. 164/2014 dispone quanto segue:

«I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità d'interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.»

- ogni amministrazione pubblica ha il dovere e la responsabilità di venire incontro alle difficoltà economiche che affliggono diversi cittadini ma, d'altra parte, non può abdicare dal proprio ruolo di equità, esentando di fatto alcuni cittadini dal pagamento delle imposte *tout court*, laddove non vi sia la possibilità del recupero economico-finanziario delle somme dovute;

CONSIDERATO che:

- può certamente considerarsi opzione virtuosa e auspicabile quella del coinvolgimento dei cittadini in difficoltà con i pagamenti facendoli partecipare attivamente alla manutenzione dei luoghi pubblici consentendo in tal modo agli stessi di poter adempiere ai propri obblighi tributari ed alla comunità di trarne un generale vantaggio di contenuto anche economico;

- che tale possibilità è offerta proprio dall'istituto del "baratto amministrativo" delineato dalla normativa sopra citata, che consiste, in sostanza, nella possibilità di scambiare la propria manodopera con gli importi dei tributi locali non pagati a causa delle proprie condizioni economiche;

- occorre comunque salvaguardare gli equilibri di bilancio, e che pertanto è auspicabile fissare i limiti economico-finanziari entro i quali esercitare detto "baratto amministrativo";

- la gestione di un tale progetto, vista la natura del medesimo, deve essere preceduta dall'approvazione di un adeguato regolamento, atto a definire i criteri di ammissione, le modalità di svolgimento, gli Uffici interessati dalle varie fasi procedurali, ecc.

DATO atto che la presente deliberazione, in quanto mero indirizzo politico-amministrativo, non necessita dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000;

## PROPONE

Specifico indirizzo affinché i competenti Responsabili di servizio provvedano all'attuazione del c.d. "baratto amministrativo" di cui all'art. 24, L. n. 164/2014, compresa la redazione di uno specifico regolamento, il quale sia redatto tenendo conto:

1. della finalità di sostegno alle fasce deboli;
2. delle finalità di recupero, seppure in forma di attività utili, di evasione fiscale.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

## DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to *Dott.ssa Raffaella Garone*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
F.to *Dott. Francesco Lella*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Novarese 2000 per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 10/11/2015

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
F.to *Dott. Francesco Lella*

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
F.to *Dott. Francesco Lella*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 10/11/2015

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
F.to *Dott. Francesco Lella*

---